



NAPOLI, 02/10/2020

Spett.le
**Ministero dei Beni e delle
Attività Culturali**

**ARCHIVIO DI STATO DI
FIRENZE**

Alla c.a. **Datore di Lavoro
Dott.ssa Sabrina Magrini**

**Vicario
Dott. Simone Martini**

e p.c. **Sig. Ottone Giovanni Antonio
Sig. Milani Roberto**

Pagg. totali 6

Oggetto: Trasmissione rev-01 delle schede di valutazione dei rischi per aree omogenee, Allegato 5 al DvR, con le indicazioni di alcune zone/aree dell'Ente (aule didattiche 2° piano, Auditorium, Laboratorio Fotografico, Uffici Microfilm in sostituzione degli spazi nell'Open Space, Laboratorio fotografico, Sala Studio), concordate nel sopralluogo del 08-09-2020.

Gentili Dottori,

a seguito del sopralluogo effettuato congiuntamente in data 08-09-2020, si trasmette con la presente la revisione rev-01 dell'allegato 5 al DVR, integrato e aggiornato alla data del 08 settembre 2020, che sostituisce quello trasmesso in data 25/08/2020 in prima istanza, dalla collega Oriana Penzillo, facente riferimento al sopralluogo del 03/08/2020.

Si precisa che all'interno delle schede dell'allegato 5, sono riportate anche le valutazioni e le misure compensative da attuare e riguardanti alcune aree dell'Istituto, aule didattiche 2° piano, Auditorium, Laboratorio di Restauro e Fotografico, Uffici Microfilm in sostituzione degli spazi nell'Open Space, per le quali si era chiesto un parere in data 28/07/2020 e a cui si aveva dato seguito il 29/07/2020, per poi eseguire con il sopralluogo del giorno 08/09/2020.

Stante la necessità da parte del Datore di Lavoro di:

- a) ripristinare le attività del laboratorio di restauro con stagisti e collaboratori esterni e contestualmente di eliminare o dismettere tutte le attrezzature e macchine non più utilizzate nello stesso,
- b) ripristinare le attività di collaborazione con stagisti e collaboratori esterni per la zona degli Uffici Microfilm in sostituzione degli spazi nell'Open Space,
- c) avviare l'attività didattica della scuola Paleografica nelle aule didattiche del 2° piano,
- d) utilizzare una tantum l'auditorium per piccoli convegni e riunioni extra lavorative,
- e) ripristinare le attività del laboratorio fotografico con stagisti e collaboratori esterni,

f) utilizzare la sala studio per un numero maggiore di pubblico esterno,

così come richiesto, si sono estrapolate e riportate di seguito, per maggiore comodità di lettura, le indicazioni e le misure compensative da mettere in atto nel breve periodo per dette aree dell'Istituto e prima del loro utilizzo, considerata anche l'emergenza sanitaria in atto e fermo restando la necessità di programmare ed attuare anche le restanti misure riportate all'interno delle schede e la responsabilità del Datore di Lavoro nell'attuazione di queste esigenze/necessità.

Ciò premesso si riepilogano di seguito le misure compensative:

a.1) essendo n.10 le persone da poter far entrare in base alle postazioni utilizzabili all'interno degli spazi del Laboratorio di restauro, dette persone saranno sistemate ognuna ed in maniera alternata, in una delle 2 postazioni, per ogni setto presente, assicurando e rispettando il distanziamento sociale non pregiudicando gli aspetti della frequente igienizzazioni delle mani posizionando gli appositi dispenser sanificanti in prossimità delle postazioni, delle attrezzature da utilizzare in ordine a possibili contaminazione per contatto ed utilizzando i locali, gli ambienti e gli spazi comuni dell'area del laboratorio, poi da igienizzare frequentemente e da areare. Si raccomanda altresì di:

- ripristinare l'uso e la funzionalità delle finestre in modo da renderle apribili facilmente,
- ripristinare l'uso e la funzionalità dell'impianto elettrico e di illuminazione in prossimità delle postazioni,
- eliminare i materiali in disuso e di pulire tutte le aree adiacenti e in quelle della zona lavaggio,
- programmare e quindi eliminare o dismettere, in modo progressivo e secondo un vostro piano di fattibilità economico e logistico, tutte le attrezzature e macchine in disuso e/o non più utilizzate da tempo, con ditta specializzata in trasporto e facchinaggio. In questo modo si potranno riprendere parzialmente le attività e razionalizzare meglio gli spazi a disposizione, sistemando cioè quelle in uso e lasciando spazi liberi di passaggio di almeno 80 cm, evidenziando altresì a pavimento con bandine adesive giallo nere gli ingombri delle stesse,
- ripristinare l'uso e la funzionalità dell'impianto di riscaldamento e di raffrescamento,
- far sedere le persone uno per postazione ad almeno 1,5 mt di distanza in postazione alternata, laddove non possibile sarà cura di interporre fra gli stessi un parafuoco di plexiglass,
- lasciare sempre aperte le porte presenti assicurando l'apertura delle finestre,
- posizionare i dispenser per la sanificazione delle mani in più punti del laboratorio, in prossimità delle postazioni, agli ingressi e fuori e dentro i servizi igienici a questo annessi,
- evitare che le persone utilizzino gli altri locali dell'edificio, ma restino all'interno degli spazi comuni e di passaggio (ingresso ed uscita) nell'area di pertinenza del laboratorio,
- rilevare la temperatura all'ingresso,

- acquisire altresì il modulo di autocertificazione Covid-19 almeno una volta a settimana.
- Sarà obbligatorio per tutti l'uso della mascherina.

b.1) essendo n.4 le stanze riutilizzabili nella zona uffici microfilm, in quanto dotate di ampia serie di finestre apribili, tutte collocate in posizione sopraelevata rispetto al piano strada, dotate altresì di fanc-oil, ai quali per altro sono già stati cambiati tutti i filtri, e potendo ognuna di queste ospitare n. 2 persone, il totale delle persone da poter far entrare è di max 8. Alle persone così suddivise, 2 per stanza/ufficio, potrà essere assicurato e rispettato il distanziamento sociale senza pregiudicare gli aspetti della frequente igienizzazioni delle mani posizionando appositi dispenser sanificanti, utilizzando i locali, gli ambienti e gli spazi comuni prossimi alla zona microfilm, poi da igienizzare frequentemente e da areare. Si raccomanda di:

- ripristinare l'uso e la funzionalità delle finestre in modo da renderle apribili facilmente,
- ripristinare l'uso e la funzionalità dell'impianto elettrico e di illuminazione,
- eliminare i materiali in disuso e pulire tutte le aree adiacenti e le stesse stanze,
- ripristinare l'uso e la funzionalità dell'impianto di riscaldamento e di raffrescamento,
- sanificare periodicamente, una 1 volta la mese, i filtri dei fanc-oil presenti,
- far sedere le persone, una per postazione ad almeno 1,5 mt di distanza, laddove ciò non sia possibile sarà cura di interporre fra gli stessi un parafiato di plexiglass,
- lasciare sempre aperte le porte presenti assicurando l'apertura di delle finestre,
- posizionare i dispenser per la sanificazione delle mani in più punti degli uffici, agli ingressi e fuori e dentro i servizi igienici a questo annessi,
- evitare che le persone utilizzino altri locali dell'edificio, ma restino all'interno degli spazi comuni e di passaggio (ingresso ed uscita) nell'area di pertinenza degli uffici microfilm,
- rilevare la temperatura all'ingresso,
- acquisire altresì il modulo di autocertificazione Covid-19 almeno una volta a settimana.
- Sarà obbligatorio per tutti l'uso della mascherina.

c.1) essendo il numero di alunni iscritti pari a n. 30 unità, lo stesso sarà suddiviso per il numero di posti occupabili 20 per l'aula identifica con il n.63 e 10 per l'aula identifica con il n.64, assicurando e rispettando il distanziamento sociale, non pregiudicando gli aspetti della frequente igienizzazioni delle mani posizionando appositi dispenser sanificanti, evitando assembramenti all'ingresso e all'uscita dalle aule e/o e all'interno dei locali, degli ambienti e degli spazi comuni dell'edificio, poi da igienizzare frequentemente e da areare. Si raccomanda altresì di:

- far sedere gli alunni uno per banco, posti ad almeno 1,5 mt di distanza, laddove ciò non sia possibile (aula n.64), sistemare un alunno per banco accertandosi che la

distanza sia sempre di almeno 1,5 mt ed interponendo fra gli stessi un parafiato di plexiglass,

- lasciare sempre aperte le porte presenti, assicurando l'apertura di due gruppi di finestre, sulle porzioni di pareti opposte a quelle dove presenti le porte,
- posizionare i dispenser per la sanificazione delle mani in più punti delle aule ed in particolare agli ingressi e fuori e dentro i servizi igienici a questo annessi,
- evitare che gli alunni utilizzino altri locali dell'edificio, ma restino all'interno degli spazi comuni e di passaggio (ingresso ed uscita) e nell'area di pertinenza delle aule didattiche,
- rilevare la temperatura all'ingresso,
- acquisire altresì il modulo di autocertificazione Covid-19, almeno una volta a settimana,
- Per la sala docenti in prossimità delle due aule didattiche allo stesso modo, potrà essere utilizzata max da 3 docenti ed un alunno contemporaneamente, sempre ad almeno 1,5 mt di distanza lasciando sempre aperta la porta e la finestra presente,
- sarà obbligatorio per tutti l'uso della mascherina, sia nelle aule didattiche che nella sala docenti.

d.1) Possibilità di utilizzo dell'auditorium una tantum per piccoli convegni e riunioni extra lavorative, con un numero contingentato di persone, a patto che vengano rispettate e non si pregiudichino gli aspetti del distanziamento sociale, della frequente igienizzazioni delle mani con gli appositi dispenser sanificanti, del numero delle postazioni da utilizzare in ordine a possibili assembramenti/presenze all'interno dei locali, degli ambienti e degli spazi comuni poi da igienizzare frequentemente e da areare. Si raccomanda nel caso di decisione da parte del Datore di Lavoro di utilizzare l'Auditorium, di:

- contingentare il numero delle persone invitate in base alla disponibilità dei posti, ricavati quest'ultimi, occupando una seduta e lasciando due posti liberi prima dell'altra seduta da occupare e a file alterne cioè, lasciando una fila completamente libera rispetta a quella occupata,
- sarà necessario lasciare sempre aperte le porte presenti, assicurando l'apertura di due gruppi di finestre, sulle porzioni di pareti opposte a quelle dove presenti le porte,
- posizionare i dispenser per la sanificazione delle mani in più punti dell'auditorium ed in particolare agli ingressi e fuori e dentro i servizi igienici a questo annessi,
- evitare che i presenti utilizzino altri locali dell'edificio, ma restino all'interno degli spazi comuni e di passaggio (ingresso ed uscita) nell'area dell'auditorium,
- sarà necessario rilevare la temperatura all'ingresso,
- acquisire altresì il modulo di autocertificazione Covid-19,
- sarà obbligatorio per tutti l'uso della mascherina all'interno dell'auditorium e dei locali ad esso annessi.

e.1) Necessità di utilizzo del laboratorio fotografico per n.2 persone, disposti su due postazioni adeguatamente distanziate e che non si pregiudichino gli aspetti della frequente igienizzazioni delle mani con gli appositi dispenser sanificanti, delle attrezzature da utilizzare in ordine a possibili contaminazione per contatto, degli ambienti e degli spazi comuni poi da igienizzare frequentemente e da areare. Si raccomanda di:

- rendere apribili le finestre del laboratorio (fotografico) al piano -1 per un ricambio naturale,
- installare dei singoli sistemi di estrazione e di immissione aria aggiuntivi dotati di filtri, da sanificare una volta al mese,
- far utilizzare la stanza sempre alle stesse 2 persone, che munite di mascherine chirurgiche, all'interno della stanza, dovranno poi utilizzare, nei percorsi di accesso a detti locali, la mascherina FFP2,
- sarà necessario rilevare la temperatura all'ingresso,
- acquisire altresì il modulo di autocertificazione Covid-19, almeno una volta a settimana,
- sarà obbligatorio per tutti l'uso della mascherina all'interno e all'esterno della stanza/laboratorio con le modalità sopra riportate.

f.1) essendo n.20 le persone da poter far entrare in base alle condizioni dei depositi che obbligano ad un prelievamento contingentato e alla grandezza e alle postazioni utilizzabili all'interno di detta sala studio, sempre con un numero contingentato di persone e a patto che, vengano rispettate e non si pregiudichino gli aspetti del distanziamento sociale, della frequente igienizzazioni delle mani con gli appositi dispenser sanificanti, del numero delle postazioni da utilizzare in ordine a possibili assembramenti/presenze all'interno dei locali, degli ambienti e degli spazi comuni poi da igienizzare frequentemente e da areare. Si raccomanda di:

- contingentare il numero delle persone a max 20 persone, per le quali i posti saranno ricavati ed assegnati del tipo a scacchiera, occupando cioè una seduta e lasciando due posti liberi prima dell'altra seduta di una fila, occupando poi la fila successiva interposta ad almeno 2 mt di distanza dall'altra, facendo sedere il pubblico sempre lasciando due posti liberi tra due sedute, ma occupando la seduta tra le due libere di quella precedente, appunto a scacchiera,
- sarà necessario lasciare sempre aperte le porte presenti, assicurando l'apertura delle finestre presenti,
- posizionare i dispenser per la sanificazione delle mani in più punti della sala ed in particolare agli ingressi e fuori e dentro i servizi igienici a questo annessi,
- evitare che i presenti utilizzino altri locali dell'edificio, ma restino all'interno degli spazi comuni e di passaggio (ingresso ed uscita) nell'area della sala,
- sarà necessario rilevare la temperatura all'ingresso,

- acquisire altresì il modulo di autocertificazione Covid-19, per tutti i nuovi ingressi ed almeno una volta a settimana per quelli più assidui nella frequentazione,
- sarà obbligatorio per tutti l'uso della mascherina all'interno della sala e dei locali ad esso annessi.

Si specifica che per quanto riguarda il riferimento alla frequente areazione dei locali, sarà necessario garantire in generale l'areazione dei luoghi di lavoro o in presenza di impianti funzionanti o con areazione naturale o con sistemi aggiuntivi indipendenti di immissione ed estrazione aria o comunque combinati fra loro, per evitare che ristagni la stessa aria in locali con presenza di pubblico/persono o dipendenti, anche se in maniera contingentata.

Quindi fino a quando le temperature o il clima o il traffico veicolare e rumori lo permetteranno, sarà opportuno lasciare le porte e le finestre il più possibile aperte, chiaramente quando farà più freddo o pioverà, potranno essere chiuse ma senza rinunciare a ricambiare l'aria aprendole periodicamente, ad es. ogni ora si possono aprire per 10-15 minuti e poi si richiudono ed in base alle necessità di chi permane nelle stanze/locali. Per questo sarà importante programmare e mettere in atto il prima possibile anche il ripristino e l'adeguamento dell'impianto di riscaldamento/raffrescamento dell'edificio.

Infine, salvo ulteriori diverse VS (DL, RLS, OOSS) esigenze e volontà, si ribadisce che non devono essere pregiudicate le raccomandazioni e le indicazioni di salubrità e sicurezza degli ambienti di lavoro, di cui ai protocolli emanati dalle Autorità competenti, pertanto avendo dato seguito alle VS richieste, già comunque ampiamente discusse e concordate in sede di sopralluogo, si rimane a disposizione per gli ulteriori sviluppi.

Cordiali Saluti.

Il RSPP
Arch. Sergio Lanzillo